**Oh! mio Signore**

Un uomo triste in ginocchio li sta
forse pregare nemmeno lui sa
con gli occhi fissi ad un altar
ad una effige vuol parlar,
io che vicino di banco gli sto
sussurro amico tu soffri lo so
vorresti piangere e gridar al mondo intero.

*Oh, mio Signore la notte discesa è in me
porta luce nel freddo mio cuor
che ha bisogno di tanto calor
Oh, mio Signore non ho mai creduto in Te
ma pregando comprendo che
sei qui con me*.

Lui mi ringrazia e confessa lo so
un uomo indietro tornare non può
ma di lassù Lui capirà
se abbiamo in noi sincerità,
ho fatto male più agli altri che a me
e forse tardi ho capito cos’è
quel desiderio di pregar, di confessar

*Oh, mio Signore la notte discesa è in me
porta luce nel freddo mio cuor
che ha bisogno di tanto calor
Oh, mio Signore non ho mai creduto in Te
ma pregando comprendo che
sei qui con me.*

Ma quella volta lo incontro in città
domando amico allor come và,
un uomo nuovo è nato in me
e lo imparato insieme a te,
cieli sereni ho rivisto lassù
mari tranquilli non grigi ma blu
dal giorno che pregai con te
questo c’è in me.

*Oh, mio Signore la notte discesa è in me
porta luce nel freddo mio cuor
che ha bisogno di tanto calor
Oh, mio Signore non ho mai creduto in Te
ma pregando comprendo che
sei qui con me*

*ma pregando comprendo che
sei qui con me*